

UNIONE DEI COMUNI "TERRALBESE"
PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 24

Seduta del 02.07.2012

OGGETTO :	POSIZIONE DEI COMUNI DELL'UNIONE DEL TERRALBESE IN SENO AL PLUS DI ALES.
------------------	---

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **DUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **15,30** e SS. in Marrubiu e nell'ufficio del Sindaco;

A seguito di avvisi scritti, si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Terralbese" in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

N	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
01	SANTUCCIU	Andrea	PRESIDENTE - Sindaco - Marrubiu	X	===
02	PIRAS	Pietro Paolo	Sindaco Terralba	X	===
03	CASCIU	Gerardo	Sindaco - Uras	X	===
04	GARAU	Pierfrancesco	Sindaco - Arborea	===	X
05	CERA	Emanuele	Sindaco - S.N. D'Arcidano	X	===
TOTALE				04	01

Presiede la seduta il Presidente il Sindaco del Comune di Marrubiu Andrea Santucciu.

Partecipa quale Segretario, il Segretario dell'Unione Dottor Gian Luigi Murgia

Il Presidente, in apertura di seduta, invita l'Assemblea a prendere in esame la proposta sopra indicata

L'ASSEMBLEA

A seguito dell'elaborazione dei dati raccolti, riguardo al triennio di sperimentazione sull'attività svolta dal Plus nel periodo 2009-2011, sono emerse rilevanti e crescenti difficoltà che hanno caratterizzato la programmazione e la gestione delle attività in materia di integrazione socio-sanitaria in un'ottica di gestione associata.

Una prima importante riflessione circa le criticità riscontrate, così come rilevato dalle recenti Linee Guida per la Programmazione e gestione dei Plus emanate dalla RAS, riguarda la complessità del territorio, che vede il contrapporsi, da un lato, e per la maggioranza, piccoli comuni al di sotto dei 500 abitanti, con un target di riferimento necessariamente rivolto alla popolazione anziana e/o con disabilità, dall'altro, vi è la presenza di Comuni con realtà demografiche decisamente più numerose e caratterizzate da interessi ed esigenze differenti, ma soprattutto appartenenti ad un contesto territoriale marcatamente diviso dal punto di vista geomorfologico.

In tal senso l'ampiezza dell'ambito territoriale, rappresentando ben 32 Comuni aderenti al Distretto di Ales-Terralba, ha rappresentato un limite per una definizione condivisa degli standard di offerta di servizi e prestazioni socio-sanitarie utili a garantire l'adeguatezza e appropriatezza della risposte ai diversi bisogni presenti nel territorio.

In altrettanto modo la complessità dell'ambito ha comportato evidenti criticità circa la partecipazione del livello politico ai momenti di confronto programmatico e la fragilità nella collaborazione con il livello amministrativo-gestionale, in particolare per una non chiara definizione dei ruoli.

CONSIDERATO che, i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti la programmazione, realizzazione e valutazione del sistema integrato dei servizi alla persona ed esercitano ogni altra funzione delegata dalla Regione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23;

TENUTO CONTO che, il Piano locale unitario dei servizi (PLUS) individua, in relazione ai livelli essenziali di assistenza e ambiti territoriali omogenei, modalità organizzative, di erogazione e accesso ai servizi, relative risorse finanziarie, definendo, qualora necessaria, in ambiti territoriali omogenei un'eventuale organizzazione sub-distrettuale, così come previsto dall'art. 20 della medesima Legge regionale n. 23/2005, recante norme sul riordino delle funzioni socio-assistenziali;

RICHIAMATA in merito, la richiesta dell'Unione dei Comuni "Terralbese", circa la costituzione del sub-ambito, per la gestione associata dei servizi alla persona in ambito Plus, ed esaminata dal Comitato di Distretto socio-sanitario di Ales-Terralba in data 25 ottobre 2011, al punto 3 dell'ordine del giorno, il cui esito e risultato favorevole al riconoscimento del medesimo sub-ambito del "Terralbese";

DATO ATTO le motivazioni della richiesta del sub ambito sono dovute ad una esigenza di maggiore celerità nella gestione amministrativo-contabile, ma soprattutto sono dettate dal fatto che la realtà del Terralbese è completamente diversa dalla realtà della Marmilla. Infatti l'ambito del Terralbese è caratterizzato da un gruppo di Comuni con una considerevole popolazione distribuita in pochi centri importanti, contrariamente alla Alta Marmilla, caratterizzata da una popolazione numericamente limitata distribuita in piccolissimi Comuni. Sono evidenti le diverse problematiche di una realtà antropica e geografica completamente diversa (motivazioni già esplicitate nella delibera della assemblea n. 10 del 02.042012).

DOPO nuova discussione sull'argomento.

CON VOTAZIONE PALESE E UNANIME

DELIBERA

DI RIBADIRE la richiesta dell'Unione dei Comuni "Terralbese", circa la costituzione del sub-ambito, per la gestione associata dei servizi alla persona in ambito Plus, ed esaminata dal Comitato di Distretto socio-sanitario di Ales - Terralba.

DI AFFERMARE l'importanza del Comitato politico ristretto e la necessità che all'interno di esso siano confermati due rappresentanti del Terralbese.

CON SEPARATA votazione, con gli stessi risultati della precedente, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dottor Andrea Santucci

IL SEGRETARIO
Dottor Gian Luigi Murgia

.....
Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal. 03.08.2012 al 18.08.2012 , prot n. 2886 all'albo pretorio on line, consultabile in apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.
www.unionecomunidelterralbese.it

Marrubiu 03.08.2012

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

.....
deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio finanziario
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

.....
Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

.....